



Dopo il rendiconto della visita del Principe di Piemonte e Venezia in Piemonte, in Abruzzo e in Campania, abbiamo pubblicato i giorni 22 e 23 aprile i discorsi pronunciati da Emanuele Filiberto di Savoia in Sicilia. Il Principe ha inviato alla nostra redazione una cronaca di questa visita, che proponiamo ai lettori.

A Catania e Messina il nipote della Regina Elena è stato accolto dalle delegazioni provinciali del Coordinamento Monarchico Italiano (C.M.I.), in particolare a Catania con i discorsi del Segretario del Circolo di Tricolore, Dr. Filippo Marotta Rizzo, e del Segretario del Comitato dell'Associazione Internazionale Regina Elena, Nunzio Condorelli.

DAL COMUNICATO DI VALORI E FUTURO DEL 28 APRILE 2006

Cronaca della visita di S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia in Sicilia

Si è concluso il viaggio a Catania e Messina di S.A.R. Emanuele Filiberto di Savoia, Principe di Piemonte e di Venezia. La tre giorni in Sicilia è stata organizzata dal Coordinatore per la Sicilia di Valori e Futuro. Il Principe era accompagnato dall'Ufficiale Filippo Bruno di Tornaforte, Segretario Generale del movimento.

Questi viaggi nelle regioni d'Italia sono molto intensi e colmi di emozioni, nascono non solo per conoscerne le bellezze naturali ed artistiche, ma anche per incontrare i concittadini e ristabilire il legame con Casa Savoia che gli anni dell'esilio avevano appannato. Il programma di venerdì è stato molto intenso: inaugurazione del Centro Servizi della Croce Rossa nel cuore di un quartiere periferico di Catania, cocktail con i Cavalieri e le Dame degli Ordini Dinastici di Casa Savoia, visita della nuova Casa Famiglia delle Suore Salesiane a Librino, incontro con le Istituzioni e Gala di Beneficenza alla sera. Venerdì mattina il sole splendeva su Catania dando l'impressione di essere già in estate, le auto del corteo si sono subito dirette verso il Centro della Croce Rossa, all'arrivo centinaia di persone affollavano la piazzola antistante l'ingresso ed era palpabile l'affetto da parte della gente: tantissimi ragazzi, tanti genitori con i loro bimbi in braccio attendevano di accogliere il Principe. Il centro servizi inaugurato da S.A.R. è molto importante perché consente agli abitanti della zona di avere un punto di riferimento non solo per necessità mediche, ma è anche e soprattutto un luogo di incontro in cui poter trovare dei volontari disposti ad aiutare nei tanti bisogni che affliggono gli abitanti meno fortunati di questo rione catanese. Il centro è molto curato ed è stato realizzato grazie ai contributi del Comune e delle "Partite del Cuore" organizzate a Catania da Luca Napoli. L'attività dei volontari della Croce Rossa è un esempio per tutti gli italiani; visitando queste realtà si comprende quanto importante è il ruolo delle organizzazioni benefiche nel nostro Paese. Con la sua presenza il Principe cerca di offrire loro un supporto concreto ed umano. Dopo il taglio del nastro ed un breve saluto la giornata è proseguita al brunch organizzato per i Cavalieri e le Dame degli Ordini Dinastici di Casa Savoia.

Il momento più emozionante della giornata è stato a Librino, una delle realtà dell'interland catanese tra le più difficili a livello sociale: qui i bambini sono abbandonati al loro destino causa delle gravi situazioni in cui versano le loro famiglie. In questo enorme quartiere le Suore Salesiane si sono attivate creando la grande "Casa Famiglia Giovanni Paolo II" in cima ad una collinetta proprio nel cuore del centro abitato. Esse hanno dato vita ad una vera famiglia per tutti questi bambini, sono riuscite a coinvolgere anche tanti volontari che abitano nel quartiere ricreando così un equilibrio di giochi, istruzione, e soprattutto di affetto. Il Principe di Piemonte è rimasto profondamente colpito nel vedere tutti quei bambini in festante attesa; hanno anche preparato uno spettacolo di balletti siciliani e di canti. Due bambini in particolare, Marco e Luca, si sono stretti a S.A.R. in un forte abbraccio e con i loro occhi neri pieni di affetto dicevano che Emanuele Filiberto è il loro Principe e che nessuno veniva mai a salutarli. Era la prima volta che avevano una visita importante ed erano molto felici.

Il Principe si è trattenuto per più di un'ora con loro, ed ha espresso profonda ammirazione per il lavoro svolto da Suor Lucia e tutte le consorelle salesiane: "Esse esprimono gesti di umanità che ci insegnano cosa vuol dire non solo essere cristiani ma essere italiani, il nostro popolo è sempre stato generoso e premuroso, bisogna ricordarlo e tornare ad occuparci dei nostri concittadini meno fortunati". Prima di partire SAR ha lasciato ai bimbi i regali offerti dal "Servizio Italiano delle Opere Ospedaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro", la Onlus presieduta da S.A.R. la Principessa di Piemonte Clotilde di Savoia (1), che si occupa di beneficenza in Italia. Il Gala che si è tenuto alla sera è stato all'insegna della beneficenza a favore del "Servizio Italiano delle Opere Ospedaliere Mauriziane" (1) che supporterà a Catania la "Fondazione Ibiscus" per la lotta alle leucemie infantili e la "Casa Famiglia Giovanni Paolo II" visitata nel pomeriggio.

Una serata all'insegna della tradizione siciliana in cui non solo le pietanze ma anche gli allestimenti scenografici erano legati all'artigianato siciliano con le belle ceramiche di Caltagirone, la frutta dell'Etna, le tovaglie nei tipici tessuti della zona. Una cena che ha saputo unire la convivialità e la beneficenza e si è conclusa con i saluti ai tanti amici intervenuti con generosità. Sabato mattina si è svolto un breve incontro con il Presidente della Confindustria di Catania e della Federturismo, in occasione del quale il Principe ha affermato: "Per me è molto importante capire come potermi rendere utile nei luoghi che visito in Italia, in Sicilia e nel mezzogiorno in modo particolare. Sono zone magnifiche del nostro Paese che hanno bisogno di essere sostenute e supportate affinché si inneschi un processo di rilancio che porti benessere e sicurezza ai suoi abitanti". La Sicilia ha un immenso patrimonio artistico e naturale, con i giusti strumenti può senza dubbio avere un grande sviluppo economico. "Valori e Futuro" è disponibile a sostenere alcune proposte che verranno analizzate in collaborazione con Confindustria e Federturismo.

(Continua a pagina 2)



(Continua da pagina 1)

La giornata è proseguita con la visita alla Cattedrale di Catania ed al tesoro Diocesano, dove il Principe ha visitato il tesoro di Sant'Agata. A Febbraio S.A.R. tornerà a Catania per partecipare alle tre giornate di celebrazioni tra i devoti della Santa catanese. Molto commovente la Commemorazione ai Caduti nel grande Sacrario di San Niccolò l'Arena, un luogo magnifico nella cui quiete riposano i tanti soldati che hanno combattuto e dato la vita per l'unità e la libertà della Patria; il Principe ha brevemente ricordato di essere sempre vicino al loro ricordo ed alle loro famiglie. Questo clima di commozione e rispettosa festa si è riscontrato anche tra le centinaia di giovani del Liceo Principe Umberto che riempivano la piazza antistante il monumento che la Città di Catania ha voluto dedicare a S.M. Re Umberto II, invitando il Principe Emanuele Filiberto ad inaugurarlo. E' stato insolito trovare tutti quei ragazzi ad attendere il Principe davanti al monumento di S.M. Re Umberto II.

Il Principe ha detto: "In quella lapide che lo ricorda è inciso un nodo, il nodo Savoia, che in quest'istante è diventato il legame tra il passato ed il futuro". Il Principe era inoltre visibilmente emozionato scoprendo la lapide con scritto "Umberto II di Savoia, Re d'Italia - 1904-1983" con la bandiera tricolore dinanzi alla moltitudine di ragazzi in rispettoso silenzio. "Questo momento è un esempio per la classe politica; i giovani sanno capire quali sono i nostri Valori molto meglio di chi ci governa, essi appartengono alla Patria nella loro semplicità senza strumentalizzazioni politiche". Il Principe ha trascorso più di un ora con i ragazzi visitando anche il Liceo e trattenendosi per scambiare qualche pensiero e comprenderne le esigenze. Lasciato il Liceo per la Curia di Catania il Principe ha incontrato Monsignor Gristina, Arcivescovo della città etnea, per un breve colloquio privato durante il quale ha potuto approfondire la difficile situazione di disagio sociale di molte zone della città. Per S.A.R. è sempre molto importante visitare le istituzioni ecclesiastiche per riaffermare il legame con Casa Savoia e per ricordare il rispetto e la devozione cristiana.

Il pomeriggio di Sabato è stato dedicato ai comuni della Riviera Ionica, che inizia da Capo Taormina e termina con la bella città di Messina. La tappa è stata organizzata dal Coordinatore per Messina di Valori e Futuro. Il Principe ha incontrato migliaia di cittadini che lo attendevano a Roccalumera (2), dove il Sindaco lo ha accolto ed accompagnato in un giro culturale per la città.

Fu proprio in quel piccolo centro sul mare che Salvatore Quasimodo, Premio Nobel per la Letteratura, si formò e scrisse alcune delle sue più belle opere.

E' stato molto emozionante entrare nel museo a lui dedicato in cui sono raccolti molti cimeli personali del poeta e scrittore.

La sorpresa della giornata è stato l'incontro a Villa Carrozza tra il Principe e la Signora Maria Benvenuto, vedova del Comandante Benvenuto, colui che pilotò l'aereo che portò in esilio in Portogallo il nonno di S.A.R., Re Umberto II: "Ho avuto con la signora Benvenuto un colloquio molto toccante che ha fatto riaffiorare in me i ricordi di nonno Re Umberto; in quelle parole riportate a me proprio sessant'anni dopo il referendum ho risentito l'eco dei racconti di mia nonna la Regina Maria Josè, della quale quest'anno ricorre il centenario della nascita. Queste emozioni fanno parte del mio viaggio in Sicilia e le conservo gelosamente".

Domenica è stata la giornata conclusiva, tutta dedicata a Messina, la città che fu completamente distrutta dal terremoto del 1908, durante il quale perirono quasi ottantamila persone. Il Principe di Piemonte è stato accolto in città dal Presidente della Provincia di Messina. Tra migliaia di persone ha visitato la statua eretta dalla cittadinanza in memoria di S.M. la Regina Elena, un monumento bellissimo che rende onore ad una figura molto importante per l'Italia e per Messina.

Elena di Savoia fu donna, madre e regina indimenticata; una vera regina di cuori! Fu tra i primi soccorritori di Messina e la sua attività benefica in città durò molti anni. In questa occasione S.A.R. ha commemorato alla presenza delle autorità civili e militari le vittime del terremoto e le loro famiglie; erano presenti anche molti discendenti degli orfani del terremoto che furono allevati grazie alle cure del fondo istituito proprio dalla Regina Elena. Il Principe si è poi recato in visita alla Cattedrale, dove ha potuto ammirare lo splendido spettacolo offerto dal campanile del Duomo che ospita il più grande orologio artistico ed astronomico d'Italia, un esempio della capacità artistica e tecnica dei maestri italiani.

La celebrazione della Santa Messa domenicale da parte dell'Arcivescovo Metropolita Monsignor Marra è stata molto toccante: nell'introduzione all'omelia ha ricordato l'amore di Messina per la Regina Elena, ma ha ricordato anche l'affetto del popolo e la grande dignità ed umanità di S.M. Re Umberto II; ha poi rammentato la figura di Mafalda di Savoia, vittima della follia nazista, caduta nel campo di prigionia di Buchenwald. Ed è con l'abbraccio della folla all'uscita del Duomo di Messina che si è conclusa questa visita in Sicilia; "Torno a casa con tanti ricordi e soprattutto con l'affetto dimostrato da migliaia di persone, giovani e meno giovani, che hanno accompagnato con affetto anche questo mio viaggio".

Note

1. Il "Servizio Italiano delle Opere Ospedaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro - onlus" ha per Presidente l'Ufficiale Marco Sgroi, per Segretario Generale il Cavaliere di Gran Croce Domenico Jannetta e per Tesoriere l'Ufficiale Antonio Marchesi. Il Presidente Onorario è S.A.R. la Principessa Reale Clotilde di Savoia, Principessa di Piemonte e Venezia.
2. La tappa a Roccalumera fu proposta nel settembre 2003 al Principe Ereditario da parte dell'Associazione Internazionale Regina Elena, per rendere omaggio al Tenente Pilota della Regia Aeronautica Luigi Benvenuto a seguito del ruscitissimo convegno sulla Sacra Sindone organizzato il 13 luglio precedente a Villa Carrozza.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com